Sabato 10 Novembre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 270

Abbonamenti: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto all'inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . » 20 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

La grande Inghilterra

contro Malta italiana

Il «Giornale di Sicilia» riceve da Malta il seguente telegramma: «Il ministro delle colonie inglesi, Chamberlain, ha ricevuto al palazzo del Governo le autorità e le rappresentanze dell'isola. Una Commissione di rappresentanti del popolo gli si presentò per chiedergli che si adoperasse a mutare la forma di governo locale, essendo essa invisa alla popolazione dell'isola.

«Chamberlain rispose essere ciò impossibile ed aggiunse che il decreto sulla obbligatorietà della lingua inglese deve essere ritenuto come irrevocabile, giacchè il Governo britannico considera l'isola di Malta come la sua prima stazione navale ed il suo propugnacolo nel Mediterraneo.

«— Questa decisione del Governo di Londra — aggiunse Chamberlain — deve essere di norma al paese.

«Tale risposta produsse profonda e penosa impressione in tutta la popolazione. La indignazione contro Chamberlain è viva e generale».

La protesta muta dei maltesi.

Telegrafano da Malta che il malcontento contro il ministro inglese delle colonie, Chamberlain, per le gravi affermazioni fatte alla Commissione popolare che gli parlò in difesa della lingua e delle tradizioni italiane dell'isola, cresce a dismisura in tutta la cittadinanza maltese, la quale è costituita nella sua grande maggioranza di italiani.

Un pubblico straordinario assistette in un generale e significativo silenzio alla fiaccolata fatta in onore di Chamberlain nella sera di mercoledì. Non vi fu alcun grido, nè alcun evviva: fu una vera manifestazione di muta protesta, e Chamberlain ne rimase colpito.

—

La questione portata in Parlamento.

Alla riapertura della Camera, parecchi deputati interrogheranno il marchese Visconti - Venosta, ministro degli affari esteri, sul contegno che ha tenuto e intende tenere il nostro Governo di fronte alla soppressione dell'italiano quale lingua ufficiale dell'isola di Malta.

Si annunzia al tempo stesso che parecchi deputati inglesi, fra i quali l'on. J. Galloway Weir, interrogheranno alla Camera dei Comuni il ministro delle Colonie per conoscere quale imperiosa necessità spinga il Governo a combattere la lingua naturale dei maltesi, ottenendo come immediata conseguenza un raffreddamento dell'unica amicizia sincera e spontanea che l'Inghilterra abbia in Europa, quella dell'Italia.

— La *Corrispondenza Politica* dice che il ministro inglese Chamberlain, jeri sbarcato a Napoli, verrà a Roma per ragioni esclusivamente private.

Le sorprese della questione cinese.

Non c'è bisogno di accentuare la gravità della notizia che pubblicammo jeri, nell'ultima ora, secondo la quale la Russia avrebbe proclamato suo, per diritto di conquista, un tratto di territorio lungo il Pei-ho, presso Tientsin.

Non è l'estensione o l'importanza del territorio, che contano. La Russia, se la notizia è vera, ha dato uno strappo al principio dell'integrità dell'impero cinese al quale aveva testè aderito. Con ciò anche Germania e Inghilterra, in base al famoso articolo III dell'accordo, ricupererebbero la loro libertà d'azione e l'accordo internazionale andrebbe a rotoli.

Si noti poi che il territorio annesso si trova del tutto fuori della sfera d'influenza russa e in quella provincia del Pecili, sulla quale sinora nessuno ha mostrato di voler mettere le mani, a pochi chilometri da Pechino, e che la Russia non volle tenere occupata neppur transitoriamente.

L'improvvisa mossa russa appare dunque delle più enigmatiche e non è esclusa l'ipotesi che la notizia sia falsa e che si tratti del semplice acquisto o dell'allagamento di una *concessione* simile a quelle che le altre potenze hanno a Tientsin. Il dubbio ad ogni modo sarà presto chiarito.

—

Londra, 9. Perdura nei circoli politici l'impressione destata dalla notizia dell'annessione di Tienstin da parte della Russia. Si crede ancora che la notizia sia fondata, non sapendo come spiegarsi le parole «per diritto di conquista» contenuto nel telegramma che dava il primo annunzio.

La lezione di fuoco e sangue ai boxers.

Londra, 9. Si telegrafa da Tientsin, 6: Il generale Campbell che come è noto, è già tornato da Paotingfu annuncia che nel ritorno non incontrò seria resistenza. Egli incendiò 26 villaggi di boxers e smantellò le opere fortificatorie di Menan Hsien.

Egli costrinse inoltre i funzionari giudiziari di Janchin ad arrestare i boxers di quel distretto ed a farne decapitare parecchi. Ai funzionari cinesi fu inoltre imposto di sborsare ai cristiani un'indennità adeguata.

Le cartoline pornografiche.

Si dice imminente una disposizione che tende ad impedire la diffusione delle cartoline postali pornografiche, che verranno fatte togliere dalle vetrine pubbliche e sequestrate ai venditori ambulanti.

Ad esse gli uffici postali non daranno corso.

Per l'igiene delle scuole.

Il ministro Gallo invierà prestissimo una circolare ai prefetti ed ai provveditori agli studi circa le misure igieniche da usare nelle scuole primarie per la salute degli scolari.

La circolare sarà lunga e minuziosa e tratterà della pulizia, del riscaldamento e della ventilazione delle scuole raccomandando la più stretta osservanza delle norme prescritte.

La circolare tratterà anche della disinfezione periodica delle aule e delle latrine, della potabilità che dovrà essere accertata delle acque, ed a questo proposito raccomanda che si abbandoni l'uso di lasciar bere tutti gli scolari nello stesso bicchiere per evitare qualsiasi contagio.

Circa la costruzione delle scuole, consiglia che, preferibilmente, sorgano in luoghi lontani dai magazzini, dagli opifici e dai depositi di sostanze le cui esalazioni sono antigieniche.

L'èra delle proibizioni nel Trentino.

Trento, 9. Domenica si doveva inaugurare, auspice la Società d'abbellimento, un busto di Giovanni Prati. Invece la Polizia lo proibì. Non si sa se nella proibizione è compresa la conferenza della poetessa Luisa Anzoletti, su Prati, indetta per domenica, al Teatro Sociale.

BIBLIOGRAFIA

L. Neretti. — *La musica e l'Alfieri* — (studio) parte 1a. Firenze, 1900.

Idem. *I celebri musicisti* morti prematuramente e dell'opera in musica francese e dei maestri italiani Firenze, 1900 L. 1.50

Non sono lavori di gran mole, sono però di molta importanza e per la diffusione delle conoscenze storico-musicali e perchè in Italia, — che pur tanta parte ebbe nel campo della musica, — non ne ha trattato per il popolo che il Bonaventura ed un altro che ora non ricordo. L'egregio autore circoscrivendo il geniale suo studio fa in modo da migliorare l'opera altrui e vi riesce lodevolmente. Considera con vedute veramente originali gli effetti della musica sull'Alfieri e nella vita privata e negli scritti specialmente nel concepimento delle tragedie. Un ottimo capitolo è quello in cui esamina la relazione tra lo stile tragico dell'astigiano e la musica, e degno compimento al grazioso volumetto è un eccellente, attraente capitolo sui canti di David nel *Saul*. Ci auguriamo di poter leggere fra breve la parte seconda.

La prima parte del secondo volumetto è una lettura interessante ai profani per numerosissimi fatti, molti dei quali ignorati; utile agli studiosi per molti dati raccolti con buon discernimento.

La seconda parte poi è il meglio di quanto ha scritto il prof Neretti: una sintesi mirabile dell'opera in musica francese e dei maestri italiani che dal Lulli al Rossini ne sono stati instauratori, moderatori. Beati tempi nei quali «il genio dell'arte italiana rifulgeva sulle genti, il genio di questa povera Italia, ancora divisa e serva, al quale la Francia orgogliosa s'inchinava!»

Va data lode singolare all'egregio autore e valente musicista che tra tante sue occupazioni trova tempo per comporre di questi scritti, affinchè gl'Italiani non rimangano «al buio delle loro glorie».

G. C. Costantini.

Alla mostra Campionaria.

Nel mondo dell'arte.

Pienamente riuscita è la mostra fotografica. Il *dilettante* (così egli chiamasi) Fernando Grosser, più che un dilettante e più che un fotografo, è un vero artista, poichè le belle fotografie ch'egli presenta — ottenute coi più svariati sistemi — la riproduzione del vero è conseguita meccanicamente; non si deve però che al senso artistico di lui, il dare a quelle riproduzioni quella finitezza insuperabile che invano si cercherebbe in lavori usciti anche da fotografie di larga fama. E la scelta dei soggetti e dei momenti, e la disposizione stessa delle fotografie nel quadro, rivelano nel Grosser il senso innato dell'arte.

Ma dove egli è unico — in questa mostra — si è nella *fotografia in rilievo*: una novità, e non solo per noi. Rappresenta la testa di un vecchio, eseguita da un negativo che fu al Grosser favorito da un suo amico di Vienna. Domandammo qualche schiarimento, in proposito: e potemmo rilevare che nel novembre del 1898, sul *Bollettino della società fotografica di Vienna*, apparve la spiegazione del metodo da osservarsi per ottenere cotali fotografie. La sola carta matt e al platino vi si presta.

La fotografia deve essere in profilo e bene illuminata a luce Rembrandt: per cui vi è indispensabile una terrazza da fotografo. Sono poi necessari molti ingredienti e prodotti chimici: quali gelatina e tragante, acido di cromo e acido acetico, gelatina al cromo, zolfo, plastilina, ecc. Un altro metodo molto pratico o differente da quello fu descritto ultimamente dal dilettante signor Alberto Levy di Firenze, nel *Bollettino* della Società fotografica italiana. — *L'ingrediente* più necessario vi è peraltro, massime le prime volte, si è: una pazienza enorme e una infinità di tempo...

E pazienza ne ebbe, il signor Grosser! A quella testa, nulla manca: è un lavoro perfetto e che desta la più sincera ammirazione. — Ricordiamo qui, a titolo di onore, che il signor Grosser fu premiato alle Esposizioni di Torino e Roma del 1898 di Venezia nel 1899 e di Verona nel 1900.

Dal Grosser, è molto bene riuscito anche il ritratto a ingrandimento del collega Domenico Indri, fu direttore del *Friuli*.

—

Altro Dilettante fotografo che si fa onore, è il signor G. Lorentz Bella, tutta la sua mostra: gruppi, paesaggi, istantanee; bellissime le fotografie stampate sul vetro, mercè le quali si possono avere paralumi istoriati con gli avvenimenti più sacri della vita propria o della famigliare.

Ammirate, poi, le fotografie del Pignat, e massime le sue plantiple, premiate anche queste più volte.

—

Aveva nociuto, nei primi giorni della Mostra, l'avere coperte le pareti del tempietto con tela bianca: quel nivore sminuiva l'effetto dei lavori esposti, faceva apparir quasi neri i dipinti. Dopo, vi si è rimediato, col rompere il bianco mediante fondi scuri: e subito i lavori d'arte spiccarono di più.

Così acquistò molto il mobilio che aveva esposto la Società dei vimini: bellissimo; com'è pure arcibello quello della seconda sua esposizione — l'attuale, venduto all'ing. Fontana di Roma.

Lo scultore in legno Flaibani di Venezia aveva compreso fin da principio la necessità del *fondo*: e aveva esposto le sue specchiere stupende e gli altri suoi lavori d'intaglio sopra un fondo rosso cupo. Ha una mostra invidiabile: le sue sculture sono modelli da vero maestro: in una mostra più completa, dove i tipi fossero più variati, egli saprebbe certamente strappare l'ammirazione d'ogni visitatore, tanta è la finitezza del lavoro e la genialità del suo scalpello. La grande specchiera centrale, con la indovinata figura della fortuna bendata è ammiratissima.

Finemente lavorato è pure l'intaglio barocco per portaritratti, esposto dal nostro Bonanni. I due uccelletti sono scolpiti con una disinvoltura ammirabile. Forse, la parte superiore dell'ornato è un po' pesante.

Lo stipettaio Costantino Serafini presenta una varietà di mobili molto eleganti come forma e lavorati nella parte dell'intaglio con accurata finitezza: belle ed eleganti anche le sagome: incoraggiato da commissioni, il Serafini potrà dare lavori di grande pregio, poichè non gli manca la fantasia creatrice e l'ottimo gusto. I suoi mobili sono destinati per salottino da signora.

Lo Stefanutti di Gemona presenta un mobile ricco d'intagli — ricordante l'epoca del rinascimento e lavorato con gusto artistico assai lodevole. Anche questo bravo giovane, se incoraggiato, potrà dare ottimi saggi delle sue attitudini artistiche non comuni.

—

Di qua... di là... come foglia portata dal vento.

Riposiamo l'occhio su altro genere di lavori, più fini, più delicati: i ricami. Ed è la maestra di quest'arte, gentilissima, la signora Teresa di Lenna, il cui nome è congiunto a quel capolavoro ch'è il gonfalone della Società operaia; è lei, che onorò il Friuli conquistandosi onorifici premi anche all'estero; è lei, che ferma prima la nostra attenzione con agopitture ammirabili.

Ed è un'altra concittadina nostra, la signora Pia Berghinz, che ci offre altre stupende prove di quanto sappiano le delicate mani di una donna produrre: una mostra che sembra eclissare, se così può dirsi, i precedenti suoi lavori. Primeggiano i due cuscini: i fiori di campo ed i fiori di giardino che la signora Pia Berghinz dipinse con l'ago, sono meraviglie di riproduzione vera e sentita: non la riproduzione materiale. Quei fiori *vivono*, e si è quasi tentati di allungare la mano per levarli. Sappiamo di artisti che fecero le loro congratulazioni alla distinta signora: e furono ben giuste, ben meritate. Gli altri suoi lavori in istile differente completano la mostra, dandole varietà e maggiori seduzioni.

Un ricamo di pregio notevole è anche la testa di una Madonna: inganna così, la finissima esecuzione, che la diresti uno schizzo a lapis e non un ricamo!..

E vi sono anche altri bei ricami... e anche taluno meno bello: quel parapetto d'altare, per esempio, che richiese tanto lavoro: o non poteva, la gentile esecutrice, farsi preparare il disegno — nel quale stanno i difetti maggiori — da qualche artista?...

—

Ricama il ferro, il Giuseppe Calligaris, non il filo o la seta: eppure sa piegare il duttile metallo docilmente ai suoi voleri!.. Lo attestano le numerose fotografie di lavori eseguiti da lui, per la Provincia, per Venezia — la regina d'ogni cosa bella. E lo attestano i saggi ch'egli presenta insieme alle fotografie, nonchè il ricordo della onorificenza che gli fu assegnata a Verona; e più ancora il fatto che i suoi decantati lavori furono acquistati per la scuola d'arti e mestieri veronese.

Notevole la fioriera (se il nome è giusto: i miei colleghi la chiamarono un tripode.. ma in realtà, di piedi ne ha quattro): comunque, il grande vaso portafiori in rame battuto, eseguito nella officina del signor Tramonti. Egli seppe dare una forma nuova a questo un dì frequente ornamento delle sale signorili — quando i rami lucenti erano così apprezzati nelle famiglie abbienti. Grande è la diligenza nella esecuzione: e il signor Tramonti merita perciò i nostri elogi, come ebbe già quelli di tanti visitatori intelligenti.

—

Ancora fra i metalli.

Il cav. Donato Bastanzetti di Arezzo, nostro vecchio e carissimo amico, espone quattro finissime fusioni in bronzo: una meraviglia addirittura, dove le foglie, i fiori non hanno nervatura o neo che sieno stati dimenticati: sembrano un ricamo! Le modellò un nostro concittadino: il signor L. Danelloni.

Il modesto, ma bravo orefice signor G. Scrosoppi, ha voluto darci un saggio della sua valentia con un piccolo reliquiario in istile antico: e nei primi giorni lo si scambiava per un oggetto antico, messo lì non si sapeva comprendere la ragione. Anche bello il servizio da tavola tutto in argento, commesso allo Scrosoppi dal comm. generale Sante Giacomelli. Vedendo questi, come tanti altri lavori della mostra, viene fatto di esclamare: peccato che tanta brava gente non trovi modo di esplicare il proprio ingegno con lavoro più continuato!..

Il giovane Attilio Brisighelli dimostra vera maestria nell'arte del Cellini: tutti i suoi variati lavori in argento cesellato sono eseguiti con diligenza e finitezza.

—

Il Faelutti — un giovane che promette bene e che, se potrà studiare, manterrà — espone un progetto di monumento a Re Umberto. E' un bozzetto in creta, rettangolare, destinato per fregiare un muro, con la nicchia per la lapide e con altre nicchie per bassirilievi ricordanti gli episodi più salienti della vita del Re buono, spento da esecrando assassino. La parte inferiore del bozzetto è indovinatissima, come composizione; non altrettanto felice, all'incontro, ci parve la parte superiore.

Il Faelutti espone anche altri suoi lavori: lodatissimo, un particolare del pozzo esistente nel cortile del Palazzo ducale di Venezia; lodata anche una bella testa di donna a sfumino.

—

Ancora lavori donneschi, portati all'ultimo giorno, si può dire: alcuni saggi delle Scuole per merlettaie istituite in Brazzà dalla nobildonna Cora: stupendi, insuperabili. Vaporoso il ventaglio, finissimo il fazzoletto, fantasticamente bella la cintura... Quattro soli capi — quattro meraviglie!

—

Ed usciamo.

Altri due lavori d'arte ci fanno soffermare: sono due quadri del valente prof. De Luigi di Gemona. Una veduta di Venezia — il ponte della Paglia —, studio paziente di prospettiva, nel quale nulla trovi che dica alla tua mente: to, il pittore qui non ha riprodotto fedelmente la verità. L'altro quadro, è di soggetto rustico. In entrambi, il disegno è disciplinato, correttissimo. Forse, il colore è troppo chiaro; forse, l'effetto prospettico non è sempre ottenuto, benchè non una linea tu possa dire che sia fuori di posto. Sono appunti d'*impressione*, questi, e probabilmente senza fondamento; ma ci permettiamo di esprimerli, perchè nel prof. De Luigi riconosciamo noi per i primi un talento artistico invidiato e invidiabile, e un disegnatore perfetto.

—

Crediamo avere finito...

Cioè no: per finire, dovremo ancora andarci a riposare o sotto la tenda da campo del Zugulin di Trieste o sotto l'elegante chiosco, dove espone anche i suoi cartoni asfaltati... o — insieme ai conigli di razze incrociate col lepre esposti dal Ruggiero, — sotto la terza tenda esposta dallo Zugulin medesimo...

Preferiamo il chiosco: sta sopra di esso inalberata la bandiera di Trieste con la cara alabarda. E sotto la protezione di questa... aspetteremo fidenti gli strali di tutti coloro che nella rapida nostra rassegna abbiamo involontariamente dimenticati o — sempre involontariamente trattati in modo non adeguato ai loro meriti. Ben sappiamo che il giornalista è ignorante, quando non dice bene ...e della nostra ignoranza i primi ad esserne convinti siamo noi.

Alla Fiera dei vini.

Non ci piacciono le esagerazioni: la fiera dei vini non offre il gaio movimento che già in altre fiere si riscontrò. Non è una *grande fiera*, come il complesso non fu una *grande mostra* o una grande *esposizione campionaria*: forse, ci fu, in questa occasione, un po' di abuso delle iperboli.

Sono sette, le ditte concorrenti alla fiera.

Il cav. Angelo Feruglio vende il suo vin bianco di uva americana e presenta anche taluni grappoli belli e ben conservati dell'uva medesima. Il cav. Feruglio mette anche in vendita i rasoli delle viti produttrici di quest'uva; e sappiamo che ne fornì anche all'imperatore d'Austria.

Sono viti di grande prodotto e resistenti ad ogni sorta di nemici: peronospera, fillossera ecc. Il vino è anche buono: un buon vin bianco comune. Forse, quello posto in vendita fu lasciato troppo in fermentazione; ma si sente ad ogni modo, ch'è un tipo buono e sano.

Il Bisutti Giuseppe di Rauscedo ha un eccellente tipo di vino nostrano: tutti gli assaggiatori non fanno che lodarlo; non è ancora veramente *fatto*, come suol dirsi, e in primavera si potrà gustarlo ancor più: ma già fin d'ora lo si può giudicare come ottimo.

Il dott. Romano Da Prato Di Varmo ha buoni tipi di vini Bordò e Pinot in fusto e in bottiglia, Verduzzo e nero nostrano: molto apprezzato il Verduzzo e gustati pure gli altri.

Non parliamo dei vini toscani della ditta Narozzi e figli di Pitecio; (Montepulciano, Chianti, Montechiantino, Urfina); non dei pregiati vini da pasto della premiata cantina di Stra; non del vin bianco di Conegliano del Fioretti; non dei vini apprezzatissimi del co. Ottaviano di Collalto (bianco e rosso comune, vecchio e nuovo, Pinot rosè, Verdiso, Cabernet): sono tipi differenti dal nostrano, ai quali però — come a tutte le cose buone — anche il nostro palato si avvezza facilmente.

L'acquivite del co. di Collalto è qualcosa di straordinario: un nostro collega la provò, e gli parne di aver bevuto un'acquavite di... cinquant'anni, tanto è immediato e potente il suo effetto.

Naturale che sotto la tenda dove i sei spacciatori di vino si affaccendano ad accontentare gli avventori numerosi, il suolo, talvolta e per taluno, traballi: sono però terremoti... benefici, che lasciano libera all'indomani la testa: ciò che riafferma la bontà dei vini, messi in vendita così come si sprizzano dalle uve, senza ingredienti nocivi.

Ai lettori, in queste due sere in cui la fiera sta ancora aperta, una... piomba leggiera e allegra: chi sa che la verità non si decida a prendere stanza fra noi, posta che essa sta... nel vino?

I PREMIATI.

La *grande Esposizione* è arrivata al giorno critico delle premiazioni: e lungo è l'elenco dei premiati (e certo incompleto) che qui appresso pubblichiamo: probabilmente, esso è l'elenco definitivo, salvo qualche pentimento e mutamento che vi si potesse introdurre.

Avvertiamo che i nomi dei premiati seguono per ordine alfabetico.

Liquore della Strega — Alberti, Benevento, diploma medaglia argento.
Vini, liquori — Amedei, Salò, diploma medaglia oro.
Albrizio, Puglia, dipl. med. bronzo.
Belle arti — Bornancin G., Pordenone, diploma medaglia oro.
Bergagna G., Udine, med. argento.
Brisighelli, Udine, menz. onorevole.
Cigolotti A., Pordenone, idem.
Da Luigi A., Gemona dipl. med. arg.
Del Toso A., Udine, diploma medaglia argento.
Terre cotte artistiche — Burghart, Udine, medaglia oro.
Bronzi — Bastanzetti, Arezzo, dipl. medaglia oro.
Salumi — Bon Lodovico, med. arg.
Amidi — Banfi, dipl. medaglia oro.
Vini, liq. — Benedetti Vittorio, Udine, diploma medaglia bronzo.
Merletti — Contessa di Brazzà, diploma d'onore.
Ricami — Pia Berghinz, med. d'oro.
Cartoleria — Barei Luigi, edizioni, menzione onorevole.
Ferri per la estrazione dei denti — Basaldella F., idem.
Fiori — Buri e C., diploma d'onore.
Liquori — Baschiera, Fagagna, diploma medaglia di bronzo.
Vini — Vesnab, Benedetti Vittorio, medaglia d'argento.
Oreficeria — Brisighelli, diploma medaglia d'argento.
Portaritratti intagliato — Bonanni, diploma medaglia di bronzo.
Vini — Bisutti di Rauscedo, med. d'oro.
Bagnoli di Porcia, medaglia d'argento.
Vestiti — Chiussi Luigi, Udine, diploma medaglia d'oro.
Ricamo — Carletti Anna (per tecnica) menzione onorevole.
Vini e liquori — Calzavaro, Istrana, medaglia bronzo.
Carta — Cartiera di Moggio, diploma medaglia oro.
Timbri — Conti Quintino, med. bronzo.
Solforatrice — Comelli e Gervasi, Nimis, menzione onorevole.
Automobili — Prinetti Stucchi, Milano, diploma medaglia oro.
Valigie — Ciani di Cividale, menzione onorevole.
Palloni per il giuoco della palla vibrata — Cominotti Enrico, med. bronzo.
Zaini — Chelazzi di Perugia, diploma medaglia bronzo.
Carezzoni — Cremese G. B. di Udine, diploma medaglia argento.
Corde — Canapificio udinese (Cucchini e Cremese) diploma d'onore.
Caschia, Nimis, medaglia d'argento.
Vini e liquori — Canciani e Cremese, Plaino, medaglia d'oro.
Candotti, Fagagna, dip. med. bronzo.
Candio, Vittorio, diploma d'onore.
Corinaldi, diploma d'onore.
Cuttica, Bologna, medaglia d'argento.
Cantina Strà, diploma med. d'oro.
Cossutti, medaglia di bronzo.
Dolci — Delser, Martignacco, diploma medaglia d'oro.
Dorta, idem.
Della Torre, idem.
Belle arti — Dilda, dipl. med. bronzo.
Damiani, menzione onorevole.
Cementi — D'Aronco, grande medaglia d'oro.
Sardine — De Pangher e C., dip. d'on.
Bozzoli — De Stefani, Grezzana, medaglia di bronzo.
Serrature varie — Dal Zin, med. bron.
Biciclette — De Lucca Teodoro, diploma medaglia d'oro.
Sostegno biciclette — Dall'Oste, menzione onorevole.
Cuoio — De Pauli, medaglia d'oro.
Ombrelle — — Della Grisa A., Alessandria, diploma medaglia di arg.
Calzature — Dal Fabro, med. d'arg.
Birra — Dormisch, medaglia d'oro.
Impermeabili — Dal Fabro, idem.
Liquore China — De Stefani di Grezzana, diploma medaglia d'argento.
Vini — D. Ali Bordonaro, Trapani, diploma medaglia d'argento.
Frutta — Dreossi, Malisana, med. arg.
De Cilia, idem.
Frutta — Ermolaro, Passons medaglia bronzo.
Dolci — Favaro, Valdagno d. m. oro.
Farine — Ferrari Eugenio, Udine idem
Fiori artif. — Fabris Peratoner, Udine, menzione onorevole.
Mode — Fabris Pasquotti, Udine, diploma medaglia oro.
Corredi — Fabris Marchi, Udine diploma onore.
Carta di Udine in rilievo — Francescato e Tonizzo, medaglia bronzo.
Vini — Gregonese, Conegliano d. m. ar.
Sculture in legno — Flaibani, d. onore
Vini — Fioretti Carlo, bianco di Conegliano, dip. med. oro.
id. — Fuso, medaglia argento.
Dolci — Guy Ravel, Torino, dip. onore
Maioliche — Galvani, Pordenone, medaglia argento del ministero.
Id. — Gregori G., Treviso dip. onore.
Paste alim. — Gattolin V., Udine, medaglia bronzo.
Salami — Galli, di Novi Ligure, diploma med. bronzo.
Fotografie — Grosser, di Udine, diploma onore.
Vini-Vischi — Giovanni idem.
Dolci — Lenisa, Udine med. bronzo.
Id. — Lanzavecchia, di Varese, diploma med. oro.
Miele — Leonardis, Campobasso, dip. medaglia argento.
Fotografie — Lorentz (dilet.) Udine, medaglia bronzo.
Tintoria — Lestuzzi Giuseppe, dip. med. oro.
Tele — Linussio Dante, Tolmezzo, id.
Ombrelle — Lavarini, di Udine, med. bronzo.
Liquori — Lunazzi e Pancera, Elixir Flora Friulana, dip. med. oro.
Id. — Lanciai, di Torino, med. bronzo
Vini — Legranzi di S. Daniele, med. argento.
Dolci — Moriondo e Gariglio, Torino, diploma onore.
Id. — Micossi Pietro, Tricesimo, dip. med. argento.
Paste alim. — Mulinaris, Udine, dip. onore.
Lamponi — Moracutti P. Villasantina, med. argento.
Conserve — Minisini, Udine, med. argento della Camera di Commercio.
Ricamo — Metz di Sacile, per tecnica, menzione onorevole.
Lit. e crem. — Montalbano, Udine, diploma medaglia d'argento.
Edizioni musicali — Morgante Annibale, menzione onorevole.
Vini — Marchetti, Conegliano, dipl. medaglia d'oro.
Ferro China — Miani Pio, Udine, medaglia di bronzo.
Mob. in legno — Marussigh, Udine, diploma medaglia d'oro.
Specchi e cristalli — Mazzaro, Venezia, diploma medaglia d'oro.
Barbera — Marchiso, dip. med. arg.
Frutta — Memery Faust, menz. on.
Micoli Francesco, med. di bronzo.
Magrini dott. Arturo, med. d'arg.
Salami — Nimis L., Udine, med. arg.
Vini — Narozzi e figli, Pitecio, diploma d'onore.
Dolci — Potepan, Valdagno, med. oro.
Scultura — Piccini Silvio, medaglia di bronzo.
Quadro — Parmeggiani C., Udine, diploma medaglia di bronzo.
Maioliche — Passarin, Bassano, medaglia d'argento.
Bibite — Pagliari e Girardi, dip. medaglia d'argento.
Zabajone — Pezziol, Padova, medaglia d'argento.
Aceto — Pesamosca, Percoto, menzione onorevole.
Soda sciamp. — Parma Adolfo, Udine, medaglia d'argento.
Frumenti — Pecile, S. Giorgio, med. di bronzo del ministero.
Crom. Lit. Passero, dip. med. oro.
Cartoleria — Peressini, idem.
Fotografie — Pignat Luigi, medaglia d'argento.
Preparato per acetilene — Giacomo Piutti, medaglia di bronzo.
Fiori — Paolini Pietro, giardiniere municipale, med. argento.
Liquore Chiaromonte — idem.
Vini — Provasi, Tonzanico, medaglia di bronzo.
Conserve — Piva Italico, Udine, idem.
Vini — Cantina Papadopoli, dip. d'on.
Provera di Treviso, dip. med. d'oro.
Pittini di Gemona, medaglia bronzo.
Provvisionato Donato dip. m. bronzo.
Dolci — Roner di Udine, dip. m. arg.
Cementi — Romano co. Antonio medaglia d'argento.
Caffè Rossa — Rossa Luigi dip. m. arg.
Distilleria — Raffaelli Alberto Udine diploma medaglia bronzo.
Sete — Raiser Giuseppe Udine dipl. d'onore.
Raires Domenico Udine dip. d'onore.
Tintoria — Raiser Zaccaria diploma medaglia d'oro.
Fiori — Rhò e comp. med. argento.
Vini — Romano De Prato, Varmo medaglia ministero.
Vini — Casa Rouf di Napoli diploma d'onore.
Conigli — Ruggeri Andrea m. bronzo.
Dolci — Squarciafico di Milano diploma d'onore.
Oreficerie — Scrosoppi G. Udine dipl. medaglia d'argento.
Saponi — Società Sirio di Milano, diploma d'onore.
Concimi artificiali — Scaini di Udine diploma d'onore.
Frutta — Santi di Pagnacco, menzione onorevole.
Amaro Gloria — Sandri L. di Fagagna dipl. med. oro.
Belle arti — Sinigaglia menz. onor.
Società Vimini — diploma d'onore.
Società Piccole Industrie di Pordenone medaglia d'oro.
Mobili artistici — Serafini Costantino medaglia d'argento.
Stefanutti di Gemona med. bronzo.
Dolci — Taboga di Mestre d. m. arg.
Al bel lavoro in rame del Tremonti di Udine, fu data medaglia d'argento.
Dentisteria — Toso di Udine diploma medaglia d'oro.
Tipo-Litografia Friulana dip. m. arg.
Tintoria Friulana — dipl. med. arg.
Vini — cantine Trezza di Verona, diploma medaglia d'oro.
Liquori — Tositti di Castelnuovo, diploma medaglia d'oro.
Vini — Toffoletti Giacomo, Menz. on.
Traldi, diploma medaglia argento.
Tarditti, diploma medaglia d'oro.
Frutta sciroppate — Uria di Gorizia, medaglia d'oro.
Montatura biciclette — Verza Augusto Udine, diploma, medaglia d'argento.
Fotografie per ritocco — Verza Vittorio, Napoli, diploma medaglia d'arg.
Mobili in legno curvato — ditta A. Volpe, diploma d'onore.
Pelliccerie — Verza Augusto diploma medaglia d'oro.
Vini — Vischi di Chieti. dipl. d'onore.
Lavori in alluminio — Zacchini Claudio di Milano, diploma d'onore.
Tende — Zuccolini L. di Trieste diploma d'onore.
Amaro China — Zuliani Plinio, Udine, diploma medaglia d'argento.

I visitatori.

In questi ultimi due giorni, la mostra fu sempre assai frequentata: un migliaio di visitatori al giorno.

A proposito: il *Cittadino* rileva un nostro peccato di ommissione: tralasciammo, dice, di ricordare che la Mostra fu visitata anche dagli alunni del Collegio Arcivescovile. Ecco rimediato al peccato: speriamo che il direttore del *Cittadino*, da buon sacerdote, pronuncierà l'invocato. *Ego te absolvo.*

Giovedì mattina come notammo, furono accompagnati alla Mostra gli alunni e le alunne delle scuole elementari superiori; nel pomeriggio, le alunne del Collegio Uccellis, guidate dalla direttrice signora Grasselli, dalle insegnanti e dall'assessore avv. cav. L. C. Schiavi.

Vi furono accompagnati anche gli alunni dell'Istituto Tomadini.

I versi di Berto Barbarani

Ci dispiace il constatarlo, ma contro ogni previsione, ben poco pubblico partecipava ier sera al godimento intellettuale offertoci dal poeta veronese Berto Barbarani.

Gl'intervenuti provarono l'intima soddisfazione di gustare versi magistralmente condotti e con i quali il poeta con verità scultoria tratteggia la vita veramente vissuta.

Il bastardo, è una puntura a sangue contro la società così iniqua verso questi poveri reietti da tutti, perfino dalla madre. *Carboneta* è la palpitante pittura d'una infelice condannata al lavoro od alla colpa. — *Il gobo dei cerini* ed *Il vecio de la bancheta* sono quadretti così pieni di vita e di verità, da destare la più profonda commozione.

Belli per fine umorismo e sale attico riescono *La camera dei sposi* ed *Il fermacarte*; e d'una sana affettuosità *Il pranzo in campagna*, ed *Ancuo nevega*.

Montebaldo e le *Montebaldine* è una stupenda pagina descrittiva, dove il poeta spiega tutta la potenza dell'ingegno ed il suo grande affetto per la terra natia.

El fogolar del sono, è un dolce ricordo alla memoria degli avi, ed *Il campanar d'Avesa* un poemetto degno quanto mai, per la stranezza del soggetto, della penna del P. ë. Ricorda Quasimodo di *Notre Dame*.

Berto Barbarani dice i suoi versi con chiarezza, senza affettazione, non cerca l'effetto momentaneo della frase, perchè sa di raccontar fatti veri, di tirare conseguenze giuste certo, con tali argomenti, di colpire direttamente la mente ed il cuore di chi lo ascolta.

E il pubblico ascoltò il poeta con continua ed intensa attenzione; ogni poesia fu accolta con vivi segni d'approvazione, ed alla fine un lungo e generale battimani tributava onore e plauso al poeta del popolo al fustigatore inesorabile delle sociali niquistizie.

Seconda conferenza del poeta Barbarani.

Questa sera, nella Sala dell'Associazione fra Commercianti e industriali del Friuli, il poeta Barbarani, reciterà nuovi versi.

Il biglietto d'ingresso costerà L. 1, — e l'introito andrà a beneficio del fondo per l'Esposizione 1903.

Ciclisti triestini a Udine.

Parecchi ciclisti triestini affigliati al T. C. I. di Milano, si recheranno qui domani per visitare l'Esposizione campionaria ed assistere all'interessante torneo di scherma al Teatro Minerva.

Partiranno in tre squadre che si riuniranno fuori Porta Aquileia, domani alle 11 ant.

Torneo di scherma.

Oggi, alle ore quattordici, seguirà l'apertura del più volte annunciato torneo di scherma. Vi parteciperanno una cinquantina di tiratori; e fra essi, alcuni di fama internazionale.

Direttore del Torneo, il concittadino cav. Luigi Barbasetti.

—

Molti sono i premi, e di valore, per questo torneo.

Il signor Gio. Batt. Tellini, direttore onorario della Sala di scherma, ha offerto una medaglia d'oro.

Gara alle bocce.

Domani 11, sul Campo dei giuochi alle **ore 13** avranno luogo le partite finali per l'aggiudicazione dei premi per la gara doppia.

Il Comitato ci prega di fare noto ai signori giuocatori che rimasero in gara *che i mancanti all'appello* prima del principio del giuoco *saranno ritenuti come perdenti.*

Bande musicali in piazza V. E.

Programmi per oggi:

Banda di Nogaredo di Prato — (dalle ore 13 alle 15).

1. Marcia «Vienna»	N. N.
2. Sinfonia «Emma d'Antiochia»	Mercadante
3 Polka «Scherzo per clarino»	Basciù
4. Cavatina «Lucrezia Borgia»	Donizetti
5. Sveglia campale	Basciù
6. Potpourri Opera «Boccaccio»	Suppè
7. Marcia «Udine»	Basciù

Banda reggimento Cavalleggieri Saluzzo — (dalle ore 17 alle 18 1/2).

1. Marcia	N. N.
2. Valzer «Ricordo»	Mascagni
3. Fantasia «Lohengrin»	Wagner
4. Mazurka «Nina»	Morisani
5. Potpourri «Le Educande di Sorrento»	Usiglio
6. Galop «Il bel vecchio»	Farbach

Programmi per Domenica 11.

Banda di Feletto Umberto (dalle ore 13 1/2 alle 15 1/2).

1. Marcia «Pace Europea»	Della Cosa
2. Pot-pourri «Originale»	N. N.
3. Valzer «Bocciolo di Rosa»	Basciù
4. Sinfonia «Nabucco»	Verdi
5. Mazurka «Farfallina»	Basciù
6. Marcia «Alla Bajonetta»	N. N.
7. Polka «Brillante»	N. N.

Banda Cittadina, (dalle 16 alle 18).

1. Marcia «La bandiera»	Montico
2. Mazurka «Celestina»	De Simone
3. Sinfonia «Marta»	Flotow
4. Valzer «Per un bacio un regno»	Andreoli
5. Reminiscenze «Don Giovanni»	Mozart
6. Galop «Prestissimo»	Waldteufel

Banda di Nogaredo di Prato, (dalle ore 18 1/2 alle 20 1/2).

1. Marcia addio 26 Reg. fant. Udine	Gerboni
2. Mazurka «Souvenir»	Basciù
3. Fantasia «Boccaccio»	Suppè
4. Divertimento per clarino	Basciù
5. Sinfonia «La Muta di Portici»	Mercadante
6. Fantasia «La Mezzanotte»	Carlini
7. La Fiera Napoletana	Basciù

Palmanova.

Ecco il programma che la banda Cittadina, diretta dal maestro Arturo Biasich, eseguirà domani 11 p. v. in piazza V. E. alle ore 15.

1. Marcia Reale	Gabetti
2 (a Sogno di Ratcliff	Mascagni
(b Marcia Turca	Mozart
3. Mazurka «Era vero»	Braidotti
4. «Lohenghrin» Preludio atto 1.o	Wagner
5. «La Forza del Destino» Scena e Duetto	Verdi
6. Marcia Trionfale	Biasich

Cronaca Provinciale

Cividale.

Pittore valente. — *9 novembre* — E' il prof. *Goia* — e non *Godo,* scritto per errore — l'autore del magnifico ritratto del cessato parroco mons. Zanutti. E' di Premariacco, e col quadro in soffitto della chiesa parrocchiale di S. Pietro dei Volti, il prof. Goia segna un grande passo che lo metterà a fianco dei migliori.

Funerali. — I funerali di Pre Antonio *Morandini,* furono una vera manifestazione popolare. Le parole di Giovanni Snidero, compendiarono bellamente la manifestazione sentita.

Tutta Cividale era presente.

Pordenone.

Teatro. — *9 novembre (B)* — Iersera, dinanzi però a scarso pubblico, ebbe luogo la serata d'onore di quell'egregia artista che è la signora Emilia Guidotti. Essa ebbe molti applausi e fu regalata di oggetti in oro e di fiori. Si spera e si desidera che con altre novità la brava compagnia dei signori Fratelli Guidotti faccia accorrere numerosi spettatori.

Per la tramvia Maniago-Pordenone. — Adunque, avrà luogo sab. una riunione importantissima pella tramvia Maniago-Pordenone. E' sperabile e desideroso che si addivenga a qualchecosa di positivo e definitivo.

Una fabbrica di ghiaccio — Sembra ormai assicurato che sarà istituita anche fra noi, una fabbrica di ghiaccio artificiale, tanto indispensabile pella nostra città e circondario. Una spettabile Ditta si occupa per tale importante impianto ed è certo che farà ottimi affari.

Pozzuolo.

Conferenze agrarie. — Lunedì, alle 2 pom. nell'apposito locale in piazza sarà tenuta dal cav. Petri una pubblica conferenza agraria sul seguente argomento. *Perchè si fanno le esposizioni di animali?*

Povoletto.

Miglioramenti nelle industrie.

Ci scrivono:

Dal 1o ottobre passato, l'intraprendente sig. Lorenzo Muccioli ha attivato nel suo polverificio di Povoletto la lavorazione e produzione diretta, con permanente vigilanza delle rr. guardie di finanza.

Ebbimo opportunità di visitare i locali e di ammirare i nuovi meccanismi per la fabbricazione delle polveri.

Col sistema di lavorazione adottato, il signor Muccioli è riuscito ad ottenere polveri perfettissime e che per bontà e forza possono gareggiare colle migliori di produzione estera.

Ci congratuliamo vivamente col signor Muccioli, che non badando a sacrifici e spese, pur di accontentare ed accrescere la sua estesa clientela, è riuscito ad ottenere un reale miglioramento nelle industrie delle polveri.

Piccole notizie di Cronaca.

A Rivis del Tagliamento è morto il sacerdote Francesco Mitri, d'anni 36.

PEL TRIGESIMO

della Morte del Cav. d.r PIETRO BIASUTTI

Il tempo, se rende meno acuto, segna invece un'orma più profonda ed incancellabile di dolore, se morte rapisce una persona che in vita ci fu cara. Per coloro che ne ammiravano la elevatezza della mente, la genialità della coltura, la non infinta e sfoggiata ma reale bontà dell'animo, la operosità instancabile, la febbrile attività per l'interesse del pubblico e privato bene, l'amorosa ed efficace sollecitudine per la famiglia a Lui svisceratamente diletta, pare ancora un sogno doloroso la morte di Pietro Biasutti.

Il Friuli serberà imperitura riconoscenza all'Uomo, che, Deputato Provinciale per più di un ventennio, Presidente dell'Ospizio Esposti, dell'Associazione Agraria, del suo Comitato degli Acquisti, e della Commissione contro la Filossera, membro per alcun tempo del Consiglio Superiore d'Agricoltura, più volte Relatore della Commissione Provinciale per il miglioramento della Razza Bovina, Consigliere ed Assessore del Comune di Udine, profuse i doni preziosi della sua mente al progressivo costante ed evidente miglioramento morale ed economico della nostra piccola Patria.

Della efficace persuasiva bontà dell'animo Suo, anche per coloro che intimamente non conobbero, sono commovente testimonio il culto di riverenza e sconfinata ammirazione, e la profonda e perenne eredità d'affetti, che palpitano vivissimi nell'animo sconsolati dei suoi cari.

Tenace nei propositi il suo fu uno spirito forte, non sconfortato dalle inevitabili avversità della vita, non inorgoglito da uffici ed onori conseguiti e meritati.

Le sue parventi crudezze nono erano in sostanza che pungolo amorevole al conseguimento del bene.

Mente equilibrante fu il perseverante consigliere e maestro ai figli suoi delle sane idealità sociali, che devonon essere contemperate, dalla legge inesorabile delle dissonanze e disguaglianze umane: ed è per essi un ponderoso debito d'onore il corrispondere all'indirizzo intellettuale loro tracciato dall'Uomo che fu degno del nome e del difficile e delicato compito di Padre.

Egli fu anche un figlio esemplare, perchè circondò di ogni cura affettuosa la ottantenne Madre sua.

E se degli uomini non si ricorderanno le piccole deficenze inseparabili dalla natura loro, ma si sommeranno degli eletti le molte opere buone compiute, il nome di *Pietro Biasutti* sarà di esempio e di emulazione per coloro, che vorranno nella vita compiere il bene.

L. Perissutti.

Tarcento, 10 novembre 1900.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

9 - 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	10 ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	755.0	754.2	753 8	752.1
Umido relativo	76	64	79	—
Stato del cielo	ser	ser	misto	misto
Acqua cad. mm	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	1-NE
Term. centig.	—	—	—	—

9	Temperatura	massima	16.5
		minima	8.1
		minima all'aperto	7.0
10	Temperatura	minima	8.5
		minima all'aperto	6.9

Il Congresso dei Segretari comunali.

Alle 11 di questa mattina, nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico, si sono radunati i Segretari comunali a Congresso, per propugnare il miglioramento delle loro condizioni.

Col diretto di stamane arrivò il deputato Ghigi, l'ardente patrocinatore degli interessi dei Segretari comunali.

Egli presiederà al Congresso.

Anche è arrivato il signor Nardi di Treviso, nome ben conosciuto.

Vi parteciperanno anche i Deputati on. De Asarta e Morpurgo e il Senatore D' P·am·er·; vi hanno aderito gli onorevoli Freschi e Valle.

Echi del Consiglio Comunale.

Riceviamo la seguente:

« Per fatto personale ».

Sul Giornale d'Udine di jeri leggo: Il consigliere Franceschinis « non fa questione politica. Ammette che nei nomi delle vie vengano ricordati quei benemeriti cittadini che illustrarono la piccola patria, e perciò non sarebbe contrario che ad una via si desse il nome di quell'illustre bibliotecario che sui libri e sulle vecchie pergamene cercò e trovò i fasti gloriosi della nostra città ».

Ciò non corrisponde a verità pel semplice fatto che non ho parlato di bibliotecari in genere, e quella specie non ho nè voluto, nè inteso indicare alla persona od alla memoria di alcuno.

Sullo stesso periodico, nel commento alla seduta, leggo ancora: « Il consigliere Franceschinis ha detto: noi vogliamo onorare in Cavallotti il repubblicano » *Questo è falso.*

Che sia falso possono far fede i colleghi del Consiglio ed il verbale della seduta, il quale riporta le seguenti testuali parole da me pronunciate: « Felice Cavallotti in uno dei suoi discorsi disse: prima di essere repubblicano io sono italiano ».

Le menzogne non meritano commenti.

Udine, li 9 novembre 1900.

Avv. Erasmo Franceschinis.

—

L'assessore avv. cav. Pietro Capellani, nella discussione intorno alla vendita di una casa del lascito nob. Tullio, interpellato dal consigliere Pietro Sandri quale fosse la sua opinione nella vertenza e la ragione del suo astenersi dal voto; rispose che il proprio voto lo aveva dato come esecutore testamentario ed è stato favorevole alla proposta della Giunta: nel dibattito attuale si asteneva, per non esercitare una duplice funzione sopra uno stesso ed unico oggetto.

—

La sottoscrizione per un ricordo a Felice Cavallotti ha ricevuto — dalla seduta del nostro Consiglio — notevole impulso, per quanto ci dicono: soltanto nella giornata di jeri si sarebbero raccolte piccole somme da duecento soscrittori.

La ditta Paolo Gaspardis vuole liberarsi di tutte le rimanenze, prima di aprire, contiguamente al proprio, il **nuovo Negozio** già Pietro Marchesi che sarà adibito esclusivamente per la **Biancheria in pezze e confezionata per uomo e per donna Corredi da sposa e per battesimo.**

Le rimanenze che la ditta porrà in vendita consistono in stoffe per uomo e per donne — scampoli, sottane, coperte, maglie, biancheria, stoffe da mobili, tendinaggi, tappeti ecc.

Tali stoffe sono tutte di tessuto buonissimo, e solo nei disegni non più di moda — Perciò appunto se ne farà la vendita a prezzi ribassatissimi, nel locale già Marchesi.

Questo avviso la Ditta Gaspardis lo rivolge particolarmente alle persone che approffittarono anche anni fa di eguale vendita.

La vendita incomincierà lunedì, 2 corr. e durerà pochissimi giorni. Si farà a prezzi **indiscutibilmente fissi** e per **pronta cassa.**

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Perissini Cornelia*: Canciani avv. Luigi L. 1, Toso Antonio 1;

di *Strissolo Angelo*: Muzzatti Magistris e C. L. 10;

di *Livia Berta*: D.r Oscar Luzzatto L. 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di *Biasutti Cav. Pietro*: Dott. Antonio Joppi L. 3;

di *Caterina Bonacciuoli*: Giuseppe Fabrizi 1;

di *Zorzutti Teresa ved. De Nardo*: Maria ved. Perosa 1;

di *Livia Berta*: Don Pietro Foramitti 2, Sorelle Bonvicini 1.

Offerte fatte alla « Scuola e Famiglia » in morte di *Giacomo Manni*: F.lli Mullasris L. 1; di *Giuseppe Pellegrini*: F.lli Mullasris 1.

Congregazione di Carità.

Bollettino di beneficenza della Congregazione di Carità di Udine, del mese di ottobre 1900:

a) Sussidii a domicilio.

da L. 3 a 5 in contanti	N. 635	per	L.	2353.80
» 5 » 10 »	» *147	»	»	1070.—
» 10 » 20 »	» 11	»	»	151.—
» 20 » 40 »	» 5	»	»	169.50
	N. 828		L.	4044.30
Casa di Ricovero per dozzine	» 2	»	»	63.81
In complesso			»	4108.11

Disertori austriaci.

Si costituirono all'Ufficio di P. S. perchè disertori dal reggimento Cacciatori Tirolesi di stanza a Linz Francesco Mersoner fu Giuseppe da Praga e Domenico Bonosa di Francesco di Rovereto Trentino.

Circolo filarmonico G. Verdi

Questa sera alle ore 21, avrà luogo il solito trattenimento famigliare.

Sedici fra bambini e bambine, istruiti dal maestro da ballo sig. Barucco, eseguiranno una danza ungherese.

L'orchestrina diretta dal maestro sig. Giacomo Verza, suonerà vari e scelti pezzi.

Fiori d'arancio.

Oggi, la leggiadra signorina Rosina Cantoni figlia del signor Lazzaro confida la sua mano all'egregio signor Eugenio Infanti di Morsano al Tagliamento.

Alla copia felice, i nostri auguri; alle famiglie loro, sentite congratulazioni.

Distinto maestro di musica

cerca posto come direttore di Banda Per schiarimenti rivolgersi presso lo stabilimento musica e strumenti, Annibale Morgante, Udine.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 10 novembre a L. 105 79

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 20	Germania	129 60
Romania	103 60	Napoleoni	21.10
Sterl. inglesi	26 40		

La famiglia Muzzati, affranta dal dolore, partecipa la morte del suo amatissimo congiunto

Marco Nardoni,

marito della signora Fede Muzzati, avvenuta ieri a Pola (Istria) improvvisamente.

Questo annuncio serve di personale avviso ai parenti ed amici.

Come fiore crudelmente divelto appena baciato dal dolce alito primaverile,

Cornelia Peressini

venivi strappata al santo affetto della famiglia, all'intimo e puro legame dell'amistà, all'alto concetto dell'estimazione.

A noi, che ieri ammirando le tue peregrine virtù di mente e di cuore, salutavamo sorridenti al lieto avvenire per te tutto circonfuso di rosea speranza, oggi non resta che consacrare alla tua bell'Anima la lacrima del doloroso ricordo.

Il vuoto che tu lasci, con l'immatura dipartita, in mezzo ai tuoi cari, per rapido e lungo succedersi di giorni, non potrà mai colmarsi, chè indelebile rimarrà la memoria della creatura eletta, gioia e conforto nelle diuturne asperità della vita.

Un solo pensiero potrà lenire lo schianto della tua lontananza: che oggi in terra non vive più una buona fanciulla, e nelle schiere celesti, un nuovo angelo, sorride e conforta i suoi nella serena fiducia d'un esistenza avvenire, fine supremo e desiderato di tutti i santi affetti germogliati nella terrestre peregrinazione.

La Famiglia Hàan.

All'egregia famiglia Perissini colpita dall'atrocità del fato nei più sacri affetti, sia se possibile, di qualche conforto il sapere che tutti partecipano con animo sincero e dolente allo strazio dell'immensa perdita, ed il pensiero che mentre vive e sempre vivrà bello il ricordo delle molteplici, elette virtù colla carissima Estinta scomparse, Ella sorride e sorriderà nel gaudio eterno di una regione più serena attendendo l'inseparabile unione coi cari suoi.

Ed io che all'ombra dello stesso tetto domestico felice vivevo, confondo oggi le nuove lagrime della mia sventura col pianto di chi l'angelo fatale volle darmi compagno nel duolo, deponendo sull'avello così precocemente dischiuso il saluto della più profonda riverenza, il fiore della inalterabile, pietosa amicizia.

A. T.

Udine, 9 novembre 1900.

La ditta Pietro Marchesi

avverte la spettabile Clientela di città e provincia che *dal primo novembre corr.* ha trasferito il proprio **Deposito Stoffe e la Sartoria in Udine, Piazza V. E. primo piano della casa Ellero.**

Notizie telegrafiche.

Volta di chiesa crollata.

Roma, 9. — Stamane nella Chiesa di S. Vito in via Carlo Alberto, crollò la volta che si stava riparando. Due operai rimasero feriti, ma non gravemente.

Scoppio fatale di una caldaia.

Palermo, 9. — Nelle miniere di Collerotondo scoppiò la caldaia della macchina per l'estrazione dell'acqua. Le scheggie ferivano mortalmente tre operai. Mentre venivano trasportati in paese, uno di essi morì.

Disastri ferroviari

Scontri e scoppio di gas.

Viaggiatori carbonizzati

Offenbach, 9. — Tra Offenbach e Francoforte iersera un treno ordinario urtò un treno espresso. I due ultimi vagoni del treno espresso furono distrutti, il serbatoio del gas esplose e incendiò detti vagoni, in modo che tutti i viaggiatori dell'ultimo vagone restarono carbonizzati.

I loro resti, completamente irriconoscibili, fanno ritenere che si tratti da sei a otto persone.

La causa dell'accidente non è ancora accertata; al momento dell'urto vi era una fitta nebbia. Vi sono tre viaggiatori e un conduttore leggermente feriti.

Bruxelles, 9. Un treno merci urtò un treno viaggiatori nella stazione di Braine l'Ailend. Parecchi vagoni furono distrutti. Vi sono due morti e 11 feriti gravemente.

ULTIMA ORA.

La tensione fra Russia ed Inghilterra.

LONDRA, 9 In questi circoli governativi regna una certa inquietudine per la piega che i rapporti fra la Russia e l'Inghilterra vanno prendendo. I recenti incidenti in Cina hanno senza dubbio aggravato la situazione, tanto più che la Russia, dopo la conclusione dell'accordo anglo-tedesco, è divenuta molto diffidente. Non si ritiene esclusa la possibilità di ulteriori incidenti.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile*

Tassa vetture e domestici e tassa cani. — Resi esecutivi i ruoli principali, I.o II.o IV.o e V.o 1900 di cui l'avviso, vennero oggi trasmessi all'Esattore.

STUDIO D'INGEGNERIA CIVILE

Ing. Antonio Piani

Udine - **Piazza Vitt. Em. 7** - Udine

Questo studio, nell'intento di fare cosa vantaggiosa ai signori clienti, può fornir loro A PREZZI ECCEZIONALI le seguenti specialità di primarie Case nazionali ed estere:

HOLZCEMENT, manto impermeabile per copertura di tetti piani;

CARTONE - CUOIO DOPPIO CON KLEBSTOFF, per copertura provv. di etti sia piani come inclina;

MATTONI FORATI sistema FORSTER per volterrane, soffitti e tetti piani;

TEGOLE METALLICHE;

VETRO METALLIZZATO, per coperture di opifici, cortili, gallerie, lucernai, ecc;

TUBI DI GRÈS E MATTONI REFRATTARI;

MATERIALI ED ATREZZ PER IMPIAMTI DI SCUDERIE E SELLERIE; FINIMENTI DI FABBRICA.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dottor GIUSEPPE CARUSO, Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemie « e segnalamente nella cachessia pa- « lustre. »

Volete la Salute??

MILANO

10

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Hanno Raddoppiato

di prezzo e sono diventati rarissimi all'avvicinarsi dell'Estrazione i biglietti della Lotteria di Torino.

LO STESSO SI VERIFICHERÀ per quelli della

Grande Lotteria Nazionale

Napoli - Verona

appena verrà proclamata la data

Irrevocabile dell'Estrazione

Tengano conto dell'avviso coloro che ancora non ne fecero acquisto.

BANCA DI UDINE

ANNO XXVII — 27.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato	L.	1,047,000.—
Fondo di riserva	»	163,770,03
	Totale L.	1,210,770.03

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 Settembre		31 Ottobre
L. 254,380.88	Numerario in cassa	L. 371,937.74
» 6,778,566.58	Portafoglio Italia, Estero e Buoni ed eff. all'incasso	» 6,296,366.63
» 7,370.02	Effetti in protesto e sofferenza	» 2,923.42
» 3,105,954.32	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 2,977,719,32
» 1,402,580.24	Valori pubblici (di nostra proprietà L. 1,256,179.67) (applicati alla riserva » 163,773.—)	» 1,419,952.67
	Cedole da esigere	
» 26.175.—	» » I. Semestre Azioni Banca	» 26,175.—
» 1,057,580.52	Conti correnti garantiti da deposito	» 1.231,121.92
» 771,705.59	Detti con Banche e corrispondenti	» 828,202.41
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 241,500.—	Depositi — a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 4,468,360.25	Depositi — » antecipazioni	» 4,487,675.25
» 3,939,822.24	Depositi — liberi a custodia	» 4,016,722.24
» 68,007.06	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 83,115.03
L. 22,156,002,70		L. 22,017,411.53

PASSIVO.

L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 163,770.03	Fondo di riserva	» 163,770.03
» 2.468,546.99	Conti correnti fruttiferi	» 2,182,900.64
» 4.877,139.36	Depositi a risparmio	» 4,738,362.31
» 4,264,489.99	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 4,417,597.70
» 380,763.98	Conto titoli a riporto	» 380,763.98
» 6,797.82	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 6,797,82
» 241,500.—	Depositanti — a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 4,468,360.25	Depositanti — » antecipazioni	» 4,487,675.25
» 3,939,822.24	Depositanti — liberi a custodia	» 4,016,722.24
» 297,812.04	Utili lordi del corrente esercizio	» 334,321.56
L. 22,156,002.70		L. 22,017,411.53

Udine, 8 novembre 1900.

Il Sindaco — Avv. L. Billia

Il Presidente — **C. Kechler**

Il Direttore — **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del

3 0|0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 3|4 0|0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del

3 1|2 0,0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza-interesse a convenire colla Direzione

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Antecipazioni** e assume in **Riporto**

a) carte pubbliche e valori industriali a. . . . . **4** 1|2 0|0

b) sete greggie e lavorate e cascami di seta } **4** 1|2 **5** 1|2 0|0

c) merci come da regolamento }

Sconta **Cambiali** a due firme (effetti di commercio) . . . **4** 1|2 0|0

» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . . **2** 1|2 0|0

Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito a . . . **4** 3|4 0|0

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette ASSEGNI A VISTA (CHEQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA, MASSAUA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole titoli rimborsabili — Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE e II. MANDAMENTO
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 settembre 1900	L. 2,468,546.99		
Depositi ricevuti in ottobre	» 1,018,092,83		
	L. 3,486.639.82		
Rimborsi fatti in ottobre	» 1,303,739.18		
Esistenti al 31 ottobre			L. 2,182,900,64

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 settembre 1900	L. 4,877,139.36		
Depositi ricevuti in ottobre	» 250,798.51		
	L. 5,127.937.87		
Rimborsi fatti in ottobre	» 389.575,56		
Esistenti al 30 ottobre			L. 4,738,362.31
		Totale L.	6.921.262,95

Casa di cura chirurgica

VENEZIA

Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534

Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.

Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.

Operatori ordinari

Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Velo primarii dell'Ospitale civile di Venesia.

Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno.

Telegrammi, Chirurgia.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

Via Prefettura N.o 14.

Stabilimento Bacologico

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Prof. E. Chiaruttini

Specialista per malattie interne e nervose.

Consultazioni dalle **10** *alle* **11 1|2** *di tutti i giorni*

Via della Posta N.o 8.

VITTORIO BELTRAME

successore A. TOMADINI

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI

Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate **SETA SVIZZERA!**

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino al L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da società, da sposa, balli e da passeggio,** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.

Vendiamo in **Italia** ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelto **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna 56 (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

VEDUTE ARTISTICHE. — Monumenti, Scavi, Antichità dal vero. Edizione unica di Cartoline illustrate inedita speciale, tiratura limitata, non si vendono nè si mettono in commercio, si mandano soltanto in cambio. — Scrivere F. Fortunato. Casella postale N. 1423, GENOVA.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, e Malaria, ecc

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l' anno. L' acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d' acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle Contraffazioni e dall' acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.*

PER CHI VUOLE INSERZIONI sulla ...

Patria del Friuli

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla **Patria del Friuli,** deve anteciparne almeno l' importo approssimativo mediante **vaglia o cartolina postale,** ovvero al nostro Ufficio d' Amministrazione.

Per **annunci mortuari, avvisi d'asta, o d' interesse privato,** e così **comunicati, atti di ringraziamento** ed **articoli** da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l' Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s' usa pei telegrammi, dei egni parola si conteggi per centesimi cinque, ch' è poi il prezzo delle **inserzioni economiche** sui grandi Giornali.

L' Amministrazione, per liberarsi da carteggi coi committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipare i prezzo delle inserzioni.

La **Patria del Friuli** essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all' Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Chi domanda copie separate, deve, con cartolina, anteciparne l'importo di cinque centesimi per ciascheduna copia, più un centesimo per spese postali ecc. Senza l'anticipato importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d' ogni copia è di centesimi dieci.

MOSTRE CAMPIONARIE BERTELLI

MILANO ottagono Galleria Vitt. Em.

TORINO portici P. Castello, 25

NAPOLI via Roma, 301-302

... soavemente profumata, vaso ... cent. 20 per posta; due vasi ... franchi di porto.
... per fazzoletto, flac. L. 4.50 ... cent. 60 per posta, due flac. L. 9.—
... bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2.75; di cartone, L. 2.—, più cent. 30 se per posta.
Lozione Venus semplice o profumata o inodora flac. L. 1.75, più cent. 60 p. posta. tre flac. L. 5.— franchi di porto.
Petrolio antipelliculare per eccellenza
Cosmetici antisettici Venus, pezzo piccolo cent. 30, grande L. 1.50, tre pezzi piccoli L. 1.60, grandi L. 5.20, franchi di porto.
Dentifrici, Profumeria *Venus, Ducale, Flora:* domandare elenco, che viene spedito anche dietro semplice richiesta su biglietto da visita.

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e **La Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

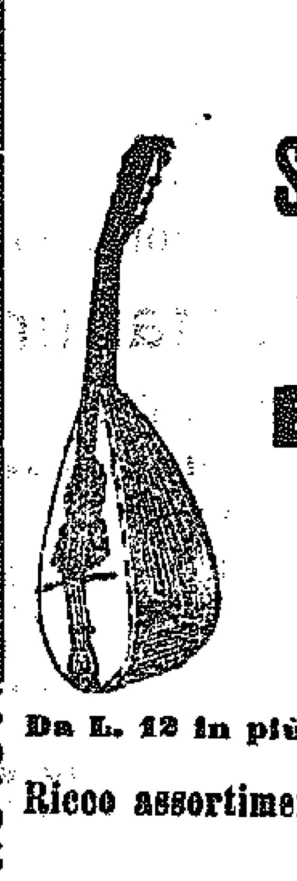
Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n.o 31
UDINE

STABILIMENTO MUSICALE

ANNIBALE MORGANTE

Via della Posta — dine



Strumenti ed accessori di ogni qualità

RIPARAZ ONI - NOLEGGIO - RAPPRESENTANZE

EMPORIO MUSICA NOVITÁ

per qualunque Strumento

Si ricevono commissioni di tutte le edizioni

NAZIONALI ED ESTERE

Da L. 12 in più — Da L. 15 in più

Ricco assortimento di cartoline illustrate, artistiche, umoristiche, fantasia, con musica ecct.

AI RIVENDITORI SI PRATICANO SCONTI SPECIALI

Riceverà 10 cartoline illustrate rappresentanti Reali d' Italia, figure artistiche umoristiche od altro a richiesta, chi invierà alla Ditta suddetta cartolina vaglia da cent. 80.

L. 36

RECAPITO

dei primarii maestri che impartiscono lezioni per qualsiasi strumento, ed anche di direttori d' Orchestra e Banda.

Da L. 10 in più

A RICHIESTA CATALOGHI GRATIS

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale. **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni:

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua «Hunyadi János» porta sull' etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - **Milano** - *Via Torino, N. 61, Palazzo Soncino.*

Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell' Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all' Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l' Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio nella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

FRANCESCO COGOLO
Specialista per calli
RECAPITO
presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio
• in Via Grazzano N. 21

Per inserzioni in terza e quarta pagina pagare anticipato.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.